

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE
N. 1007 DEL 15/06/2022**

O G G E T T O

PNRR MISSIONE N. 5 COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.1.1 - AVVISO PUBBLICO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ: APPROVAZIONE "PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI CENTRI POLIFUNZIONALI DI PROSSIMITÀ NEI COMUNI DELLE AREE INTERNE"

Proponente: UOC DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO EST
Anno Proposta: 2022
Numero Proposta: 1122/22

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est, riferisce:

Premesso che:

- l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con la predisposizione del Next Generation EU (NGEU) che introduce il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) a sostegno di investimenti e riforme dei Paesi membri;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), redatto dal Governo italiano e approvato dalla Commissione Europea, contiene un pacchetto coerente di riforme strutturali e investimenti per il periodo 2021-2026 articolato al fine di formulare proposte con l'obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario nonché garantire equità di accesso alle cure;
- la Missione 5 "Inclusione e Coesione" del PNRR include, alla Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", l'Intervento 1 "Strategia nazionale per le aree interne", che comprende la Linea 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità";
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, istituita con Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, che ne definisce funzioni e ruolo, in qualità di ente emanatore di bandi nell'ambito della Missione 5 – Componente 3 sopra richiamate, ha pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di proposte di intervento per servizi e infrastrutture sociali di comunità, da inserire nel portale web dell'Agenzia entro il 15 giugno 2022;

Considerato che tale avviso prevede la possibilità di presentare progettualità da parte di enti pubblici, tra cui le aziende sanitarie, nei territori dei Comuni incluse nelle "aree interne" così come definite dal medesimo avviso sulla base di criteri stabiliti dall'ISTAT;

Rilevato che tra i Comuni inclusi nelle "aree interne" dall'avviso sopra richiamato sono presenti 12 Comuni afferenti all'Azienda ULSS n. 8 Berica, di cui:

- 6 Comuni del Distretto Est: Albettone, Barbarano Mossano, Villaga, Campiglia dei Berici, Pojana Maggiore, Zovencedo;
- 6 Comuni del Distretto Ovest: Chiampo, Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino, Nogarole Vicentino, Castelgomberto;

Evidenziato che l'Azienda ULSS n. 8 Berica, per il tramite del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari, ha condiviso con i 12 Sindaci dei Comuni sopra citati le finalità e le opportunità promosse dall'avviso;

Tutto ciò premesso, l'Azienda ULSS n. 8 Berica intende partecipare all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse, pubblicato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale con scadenza 15 giugno 2022, con la proposta di intervento denominata "Progetto per l'attivazione di Centri polifunzionali di Prossimità nei Comuni delle Aree Interne", allegata al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).

Tale proposta è riferita al progetto definitivo redatto dalla UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, sulla base dello studio di fattibilità risultante dai documenti di indirizzo alla progettazione approvati con Delibera del Direttore Generale n. 537 del 6 aprile 2022, agli atti della stessa UOC.

Preso atto che:

- il quadro economico del progetto definitivo, allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 2), è pari ad euro 2.767.000,00 comprensivo dei servizi complementari ai lavori;
- il progetto definitivo è composto da 11 elaborati tecnici il cui elenco è allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

In caso di approvazione e finanziamento da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale della proposta di intervento sopra citata, denominata "Progetto per l'attivazione di Centri polifunzionali di Prossimità nei Comuni delle Aree Interne", la copertura finanziaria del quadro economico di investimento per un importo massimo di Euro 2.767.000,00 viene garantita con finanziamento PNRR – cod. progetto T083 – Missione 5 – Componente 3 – Intervento 1 – Linea di intervento 1.1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra,

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare la proposta di intervento per servizi e infrastrutture sociali di comunità, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, denominata "Progetto per l'attivazione di Centri polifunzionali di Prossimità nei Comuni delle Aree Interne" (Allegato n. 1);
- 3) di approvare il progetto definitivo, agli atti della UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, composto da 11 elaborati come riscontrato dall' "elenco elaborato progetto esecutivo" e dal quadro economico di € 2.767.000,00, riportati nell'elenco allegato al presente provvedimento, di cui è parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2), sulla base dello studio di fattibilità risultante dai documenti di indirizzo alla progettazione approvati con Delibera del Direttore Generale n. 537 del 6 aprile 2022;
- 4) di inserire la proposta progettuale indicata al punto 2 nel portale web dell'Agenzia per la Coesione Territoriale entro il 15 giugno 2022, così come stabilito dall'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la realizzazione di proposte di intervento per servizi e infrastrutture sociali di comunità, nell'ambito del PNRR – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", Intervento 1 "Strategia nazionale

per le aree interne”, Linea 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità”;

- 5) di dare atto che, in caso di approvazione e finanziamento da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale della proposta di intervento indicata al punto 2, la copertura finanziaria del quadro economico di investimento per un importo massimo di Euro 2.767.000,00 viene garantita con finanziamento PNRR – cod. progetto T083 – Missione 5 – Componente 3 – Intervento 1 – Linea di intervento 1.1.1 Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità;
- 6) di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all’Albo on-line dell’Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

Missione 5 - Componente 3 Interventi speciali per la coesione territoriale
Investimento 1 Strategia nazionale per le aree interne
Linea 1.1.1. Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità

Progetto per l'attivazione di
"Centri polifunzionali di Prossimità" nei Comuni delle Aree Interne

Obiettivo del progetto

L'obiettivo principale del PNRR in ambito sanitario e socio-sanitario è di garantire equa copertura nei servizi offerti al fine di consentire *una presa in carico uniforme dei bisogni della popolazione e migliorare l'accessibilità ai servizi offerti, favorendo la prossimità.*

I Comuni delle Aree Interne afferenti al territorio della ULSS n.8 Berica sono 12, di cui:

- 6 nel Distretto Est: *Albettone, Barbarano Mossano, Villaga, Campiglia dei Berici, Pojana Maggiore, Zovencedo;*
- 6 nel Distretto Ovest: *Chiampo, Crespadoro, Altissimo, San Pietro Mussolino, Nogarole Vicentino, Castelgomberto.*

Pertanto nei Comuni delle Aree Interne si intende sviluppare "Centri polifunzionali di Prossimità", al fine di facilitare l'accesso ai servizi da parte della popolazione residente. Più in dettaglio, la progettualità mira ad individuare delle sedi fisiche, una per ciascun Comune, opportunamente dotate di collegamenti infrastrutturali di reti e attrezzature informatiche, volte a consentire agli assistiti di poter fruire di alcuni servizi di telemedicina¹ nella fattispecie:

- televista,
- teleconsulto medico,
- teleconsulenza medico-sanitaria,
- teleassistenza,
- telecontrollo,
- teleriabilitazione.

Dal momento che la popolazione afferente a queste aree è prevalentemente anziana, spesso priva di caregiver e poco dotata ed addestrata all'utilizzo delle tecnologie informatiche (es. pc, reti internet,

¹ Per gli aspetti organizzativi e infrastrutturali si rinvia alle Linee guida organizzative contenenti il "Modello digitale per l'attivazione dell'assistenza domiciliare". Milestone EU M6C1-4. Intesa Stato-Regioni del 28/4/2022, di cui al DM del 29/04/2022 "Approvazione delle linee guida organizzative contenenti il Modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare, ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4, di cui all'Annex alla decisione di esecuzione del consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e resilienza dell'Italia".

ecc.), si intende rendere fruibili in prossimità i suddetti servizi analogamente a quanto potrebbe avvenire in ambiente domestico, **estendendo quindi il concetto di assistenza a domicilio**.

Gli accessi ai Centri polifunzionali di Prossimità dovranno essere organizzati previo appuntamento, ciò non solo per ottimizzare l'utilizzo della strumentazione e regolare l'afflusso delle persone, ma anche per poter prevedere la presenza di personale di supporto specifico (sanitario o non) a seconda dei servizi che saranno erogati.

Il presente progetto si colloca nella strategia più ampia di welfare di comunità nell'accezione di migliorare i servizi attraverso la costruzione di connessione tra nodi sociali e l'integrazione funzionale con la parte sanitaria.

Il progetto mira, altresì, a creare una sinergia tra gli interventi previsti e finanziati dalla Missione 6 (es. Case della Comunità e Telemedicina) con gli interventi di rafforzamento per le Aree Interne (Missione 5), come a seguito meglio dettagliato.

Articolazione del progetto

La proposta progettuale si declina nei seguenti interventi:

- a) individuazione di 12 sedi, indicativamente costituite da due stanze di almeno 25 mq, una in ciascuno dei 12 Comuni, collocate in edifici di proprietà degli stessi. L'esecuzione dei lavori pubblici per l'adeguamento delle sedi (es. impianti elettrici con nodo salva-terminale, accesso per disabili, ecc.) saranno a carico dei Comuni e potranno rientrare nelle proposte progettuali di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) dell'avviso pubblico;
- b) sviluppo della infrastruttura di rete per i collegamenti telematici tra le 12 sedi individuate con le Case della Comunità di riferimento;
- c) acquisizione della necessaria strumentazione informatica (es. Totem interattivo con videocamera, ecc.). La piattaforma tecnologica, ossia la strumentazione necessaria all'attivazione e al mantenimento dei servizi di telemedicina (es. dispositivi per la registrazione, archiviazione e scambio di immagini, video e dati, dispositivi mobili, dispositivi medici e sensori per la rilevazione dei parametri, ecc.), nonché le modalità di raccolta ed archiviazione dei dati dovranno essere coordinate con la Piattaforma Nazionale di Telemedicina secondo le specifiche indicazioni nazionali. I dati clinici ed assistenziali nonché i referti dovranno essere consultabili in formato digitale tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).
Sarà, altresì, garantito un apposito servizio che intervenga quando necessario, anche in modo proattivo, da remoto o direttamente nella sede del Centro polifunzionale di Prossimità, per le manutenzioni periodiche e per la risoluzione tempestiva di malfunzionamenti dei dispositivi tecnologici e della strumentazione messa a disposizione del paziente;
- d) acquisizione di mezzi di trasporto per consentire l'accesso alle sedi dei Centri polifunzionali di Prossimità da parte delle persone che presentano difficoltà di spostamento in modo autonomo;

- e) erogazione del servizio di trasporto reso in sinergia con i Comuni e la partecipazione del volontariato. Il servizio sarà infatti garantito attraverso un opportuno coordinamento delle risorse del volontariato, in linea con i principi e le modalità già attive nell'ambito del Progetto "STACCO – Servizio di Trasporto Accompagnamento della provincia di Vicenza" di cui alla D.G.R. n. 1967 28/10/2014, finalizzato per l'appunto allo sviluppo di un sistema di trasporti sociali rivolti ai cittadini con difficoltà sociale e sanitaria, caratterizzato dalla gratuità e dal coordinamento della disponibilità delle diverse associazioni presenti in ambito provinciale. Il servizio garantisce il diritto alla mobilità delle persone svantaggiate, sia prevedendo una ottimizzazione in termini organizzativi e gestionali delle richieste che delle risposte offerte.

Pertanto il suddetto servizio garantirà il collegamento non solo dal domicilio verso i Centri polifunzionali di Prossimità ma, più in generale, con le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie (es. distretti, centri diurni per disabili, Case della Comunità, Ospedali, studi medici dei MMG, ecc.) a seconda delle specifiche esigenze della popolazione residente nei Comuni delle Aree interne.

Tipologia di intervento	Soggetto attuatore e beneficiario del finanziamento	Soggetti destinatari degli interventi
a) individuazione di n.12 sedi da adibire a Centri polifunzionali di Prossimità ed esecuzione dei lavori di adeguamento	Comuni, di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) dell'avviso	<i>Popolazione dei Comuni delle aree interne</i>
b) sviluppo della infrastruttura di rete	ULSS n.8 Berica, di cui all'art. 6 comma 1, lett. b) dell'avviso	
c) acquisizione della strumentazione informatica	ULSS n.8 Berica, di cui all'art. 6 comma 1, lett. b) dell'avviso	
d) acquisizione di mezzi di trasporto	ULSS n.8 Berica, di cui all'art. 6 comma 1, lett. b) dell'avviso	
e) gestione servizio di trasporto	Nessun finanziamento perché svolto in accordo con i Comuni e le Associazioni di volontariato	

Aree di riferimento e collegamenti

Premesso che con la Missione 6 sono stati approvati i finanziamenti relativi alla realizzazione di Case della Comunità, in ciascuno dei sopraelencati Comuni sarà collocato un Centro polifunzionale di Prossimità collegato funzionalmente ad una specifica Casa della Comunità.

A seguito di analisi demografica ed orografica si prevede che:

- 1) i Centri polifunzionali di Prossimità dei Comuni di Zovencedo, Villaga, Barbarano Mossano abbiano come riferimento la *Casa della Comunità di Longare*;

- 2) i Centri polifunzionali di Prossimità dei Comuni di Altissimo, Crespadoro, San Pietro Mussolino, Nogarole Vicentino, Chiampo, Castelgomberto, abbiano come riferimento la Casa della *Comunità di Arzignano*;
- 3) i Centri polifunzionali di Prossimità dei Comuni di Campiglia dei Berici e Pojana Maggiore, Albettonne abbiano come riferimento la *Casa della Comunità di Noventa*.

Si prevede, inoltre, di collegare almeno altre 3 sedi collocate presso strutture socio-sanitarie ubicate nei Comuni delle Aree interne, la cui individuazione è in via di definizione.

I collegamenti sono evidenziati nelle mappe allegate (Allegato 1).

Dal punto di vista funzionale diventa strategico valorizzare la figura dell'infermiere di famiglia o comunità, prevista in coerenza con la Missione 6, non solo come l'erogatore di cure assistenziali ma come garante della risposta assistenziale all'insorgenza di nuovi bisogni sanitari espressi e potenziali che insistono in modo latente nella comunità. È un professionista con un forte orientamento alla gestione proattiva della salute ed utilizza sistematicamente strumenti digitali e di telemedicina. Pertanto rappresenta una figura strategica, di relazione e collegamento, nella realizzazione dei Centri polifunzionali di Prossimità sopradescritti.

Interventi e finanziamenti

Nel quadro sinottico seguente vengono dettagliati per ciascun intervento le tipologie di forniture di beni/servizi e i relativi costi.

Si precisa che sono esclusi dal computo:

- l'acquisto di strumenti diagnostici portatili (es. ecografo, ecc.),
- la fornitura di apparati di monitoraggio di rete e Cybersicurity lato Casa della Comunità,
- il cablaggio reti verso Casa della Comunità,

perché già finanziati con la Missione 6.

Tipologia di intervento	Descrizione	Quantità	Costo
a) individuazione di n.12 sedi da adibire a Centri polifunzionali di Prossimità ed esecuzione dei lavori di adeguamento	L'individuazione delle sedi è di competenza dei Comuni essendo gli edifici di loro proprietà. L'esecuzione dei lavori troverà copertura attraverso la presentazione di proposta progettuale specifica di cui all'art. 6 comma 1, lett. a) dell'avviso pubblico.		A carico dei Comuni
b) sviluppo della infrastruttura di rete	Connettività con fibra in comodato trentennale in Fibra Scura che collega le 3 Case della Comunità (Arzignano, Longare, Noventa Vic.na) con le 12 sedi individuate come Centri polifunzionali di Prossimità e le altre attività socio-sanitarie già presenti nei diversi territori comunali (complessivamente 20 connessioni). Apparati di monitoraggio di rete e Cybersicurity solo lato comunale. Più in dettaglio si tratta di apparati di cablaggio formati da switch in fibra e interconnettività, firewall e sistemi di accesso in VPN, monitoraggio a telecamera da distanza, impianto allarme, ecc.	€ 100.000 su ciascuno dei 12 snodi principali + € 15.000 deviazioni di stella su 8 snodi secondari € 20.000 per ciascuno dei 20 snodi di connessione	€ 1.320.000,00 € 400.000,00
c) acquisizione della strumentazione informatica	Totem interattivo con misuratore di parametri vitali a contatto (contact-less) nelle 12 sedi individuate come Centri polifunzionali di Prossimità ed in almeno altre 3 sedi di strutture socio-sanitarie già presenti nei diversi territori comunali.	€ 15.000 per totem interattivo per ciascuna delle 15 postazioni + € 6.000 per ciascun apparato di misurazione inserito nel totem interattivo per ciascuna delle 15 postazioni	€ 315.000,00

	Formazione, assistenza, manutenzione e pronto intervento	€ 10.000 per ciascun sito principale (i siti secondari rientrano già nei principali)	€ 120.000,00
d) acquisizione di mezzi di trasporto	Automezzi attrezzati per trasporto disabili e relative spese di gestione dei mezzi	€ 45.000/mezzo uno per ciascuno dei 12 Comuni € 6.000/mezzo spese di gestione (€ 1.500 assicurazione conducente e trasportati, € 500 bollo, € 4.000 carburante)	€ 612.000,00
e) gestione servizio di trasporto	<i>Svolto in accordo con i Comuni e le Associazioni di volontariato</i>		-
		TOTALE	€ 2.767.000

Missione 5 Componente 3 Aree Interne

ELENCO DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO

<i>N.</i>	<i>Elaborato</i>
1	Relazione Generale
2	Elenco Prezzi Unitario
3	Computo Metrico Estimativo
4	Quadro Economico
5	Masterplan - Studio di Progetto
6	Aree comunali di collocazione
7	Planimetria tipo
8	Schema logico di connettività
9	Schemi fisici di connettività
10	Relazione Tecnica Operatore Virtuale
11	Capitolo Tecnico Sistema Informatico interconnessione


**Missione 5 Componente 3 Aree Interne:
 Ambulatorio Specialistico Virtuale**
A) Lavori:

- 1 a corpo
- 2 apparati informatici

SOMMANO

Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta

- 1 a corpo
- 2 apparati informatici

SOMMANO

TOTALE LAVORI

B) Somme a disposizione della stazione appaltante

- 1 formazione e servizi a supporto del progetto (IVA compresa)
- 2 rilievi, accertamenti ed indagini
- 3 allacciamenti ai pubblici servizi
- 4 automezzi attrezzati (IVA Compresa)
- 5 acquisizione di aree o immobili, indennizzi
- 6 spese tecniche
- 7 Imprevisti (IVA Compresa)
- 8 fondo incentivante art.113 D.Lgs.50/2016
- 9 spese per commissioni giudicatrici
- 10 spese di gara, pubblicità, (ex art. 133 dlgs 163/2006)
- 11 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche
- 12 I.V.A. 10%,
- 13 I.V.A. 22%, eventuali altre imposte

TOTALE B)

Progetto Definitivo Lavori	
€	1 441 040,00
€	253 033,00
€	1 694 073,00
€	57 641,60
€	5 060,66
€	62 702,26
€	1 756 775,26
€	120 000,00
€	1 000,00
€	-
€	612 000,00
€	-
€	15 000,00
€	18 467,57
€	28 108,40
€	5 000,00
€	1 000,00
€	3 000,00
€	149 868,16
€	56 780,61
€	1 010 224,74
€	2 767 000,00

TOTALE COMPLESSIVO [A)+B)]

€

2 767 000,00